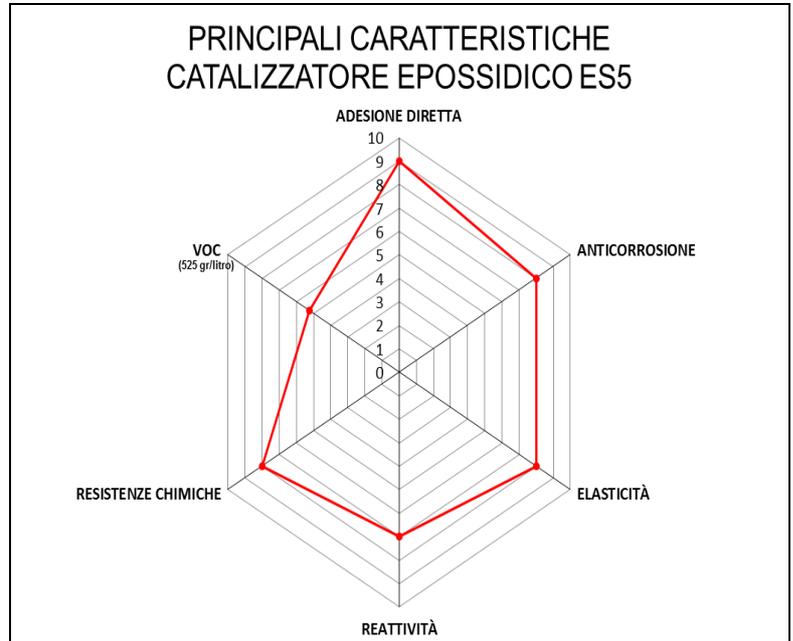
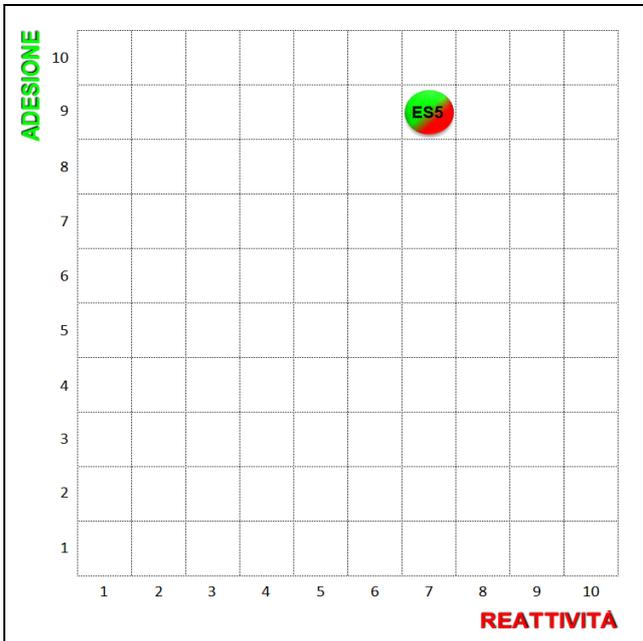


L0043R01 - SCHEDA TECNICA CATALIZZATORE EPOSSIDICO ES5

REV. 01 03/17



NATURA CHIMICA DEL PRODOTTO

Catalizzatore epossidico.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Si presta per la catalisi di prodotti vernicianti destinati all' applicazione mediante elettrostatica.
- Buonissima reattività e caratteristiche di essiccazione generale anche a temperatura non ottimale.
- Dotato di buon potere surface tolerance.
- Incrementa il potere riempitivo del prodotto al quale viene abbinato e riduce la formazione di colature.
- Contribuisce alla formazione di film estremamente elastici, duri e compatti caratterizzati da eccellente adesione sui supporti metallici di uso comune nel settore della carpenteria industriale, così come su quelli più difficili quali lamiera preverniciata a polvere, lamiera zincata e leghe leggere.
- Concorre alla formazione di reticoli epossidici caratterizzati da ottimale passività alle aggressioni chimiche in ambienti industriali, al contatto prolungato con acqua, alla corrosione e al vapore.

DATI TECNICI

ASPETTO	Liquido ambrato
PESO SPECIFICO (ISO 2811-1:2011)	0,910-0,930 gr/ml
RESIDUO SECCO (ISO 3521:1997)	49-51% in peso – 54-55% in volume
VOC (Direttiva 1993/13/CE)	> 520 < 530 gr/litro

MODALITÀ DI IMPIEGO

Dopo aver preso conoscenza dei rapporti di catalisi in base alla scheda tecnica del componente A, eseguire nell' ordine le seguenti operazioni:

- 1) preparazione della miscela A+B almeno 15 minuti prima dell' applicazione, tenendo ben presente le quantità da prepararsi in relazione al pot life del sistema bicomponente;
- 2) aggiungere lentamente e sotto agitazione il catalizzatore al veicolo, questo per favorire una migliore miscelazione e la completa catalisi;
- 3) se necessario diluire, quindi applicare la miscela ottenuta.

NOTE PARTICOLARI

Attenersi scrupolosamente ai rapporti di catalisi indicati nelle schede tecniche dei prodotti, poiché un eccesso di catalizzatore rallenta l' essiccazione del sistema provocando un effetto di plastificazione che determina il cattivo incorporamento dello smalto di finitura e il possibile sfogliamento del film, mentre un dosaggio in difetto dello stesso riduce sensibilmente le caratteristiche tipiche del sistema epossidico al quale viene abbinato provocandone la perdita di adesione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Da non utilizzarsi in combinazione con colori contenenti UNISOL ARANCIO APIOMBICO (Cod. J0071), UNISOL GIALLO FREDDO APIOMBICO (Cod. J0072) e UNISOL GIALLO CALDO APIOMBICO (Cod. J0073) qualora sia poi prevista l'essiccazione forzata a temperatura superiore ai 40 °C o anche in room temperature durante la stagione estiva, in quanto la tonalità risulta molto più scura.

ABBINAMENTO E PERCENTUALI DI IMPIEGO

CON SMALTO EPOCROM (Cod. H0002)	20% in peso - 25% a volume
CON SMALTO EPOCROM GOFFRATO (Cod. H0005)	10% in peso - 15% a volume
CON SMALTO EPOCROM SL (Cod. H0017)	10% in peso - 15% a volume
CON PRIMER EPOFOND (Cod. H0026)	10% in peso - 20% a volume
CON SMALTO EPOSSIVINILICO SL (Cod. H0032)	5% in peso - 10% a volume
CON PRIMER EPICOAT (Cod. H0044)	10% in peso - 15% a volume
CON PRIMER REPOX HS (Cod. H0153)	10% in peso - 20% a volume
CON SMALTO EPOCROM FZ SL (Cod. H0187)	10% in peso - 15% a volume
CON PRIMER EPOFER FZ GIALLO OSSIDO (Cod. I0008)	10% in peso - 15% a volume
CON PRIMER EPOFER ZINCORGANICO (Cod. I0009)	5% in peso - 15% a volume
CON PRIMER EPOFER FZ GRIGIO (Cod. I0023)	10% in peso - 15% a volume
CON PRIMER EPOFOND GRIGIO (Cod. I0037)	10% in peso - 20% a volume
CON PRIMER ZINCOLOR (Cod. I0040)	5% in peso - 10% a volume
CON PRIMER REPOX HS GRIGIO (Cod. I0094)	10% in peso - 20% a volume
CON PRIMER REPOX HS BIANCO VERTICALE (Cod. I0334)	10% in peso - 20% a volume
CON PRIMER EPOFAST GRIGIO (Cod. I0430)	10% in peso - 15% a volume

STOCCAGGIO

Il prodotto va conservato nella sua confezione originale integra in ambiente che deve essere protetto dal gelo e dal caldo eccessivo e quindi con temperatura non inferiore a +5 °C e non superiore a +35 °C. Una volta aperta la confezione il preparato deve essere usato nell'arco di pochi giorni. Le informazioni relative ad etichettatura e manipolazione sono contenute nella relativa scheda di sicurezza. I residui liquidi o solidi e i recipienti vuoti devono essere smaltiti secondo le disposizioni locali.